

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18248 del 09/11/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/18847 del 07/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: MODALITÀ E TEMPISTICA DEI CONTROLLI A CAMPIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO AI SENSI DEL PRT 2018-2020 (DGR N. 1179/2018).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E
TERRITORIALE

Firmatario: ELETTRA MALOSSI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Graziella Fiorini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione di Giunta n. 1179/2018 "Nuovo Programma di riordino territoriale 2018-2020 (L.R.21/2012)" (PRT), che al cap.7 stabilisce: "Una volta concessi i contributi si procederà a successivi controlli a campione, nella percentuale del 30% delle domande pervenute per ciascun gruppo di Unioni, sulla base di modalità e tempistiche stabilite con apposita determina dirigenziale";

Richiamate:

- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 e ss. mm.;
- la l.r.n.21 del 22/12/2012 e ss.mm.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 1059 del 03/07/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Vista la determinazione n. 9819 del 25 giugno 2018 della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la propria determinazione n. 1300 del 05/02/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha avanzato la proposta relativa al presente atto, accompagnata da apposita dichiarazione attestante la correttezza della procedura istruttoria, ai sensi del paragrafo 5.3 Principi metodologici, comma 3 della D.G.R. n. 468/2017 sopra citata, e ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- a) di stabilire le modalità attuative e le tempistiche per il controllo a campione delle domande di contributo presentate per l'annualità 2018 dalle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2018-2020 (di cui alla deliberazione di Giunta n. 1179/2018), come previsto dallo stesso PRT (cap.7), come segue;
- b) è oggetto di controllo il 30% delle domande presentate, distintamente per ciascun gruppo di Unioni (avviate, in sviluppo e mature) (arrotondato eventualmente per eccesso);
- c) i controlli delle domande sono effettuati entro il 31 gennaio 2019;
- d) l'oggetto del controllo si estende all'intera domanda di contributo e ai suoi allegati, pertanto a tutte le

autodichiarazioni e attestazioni contenute nella domanda stessa e nelle schede allegate, compresa quella relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti nel 2017 allo stesso titolo;

e) il campione di domande da sottoporre a controllo è individuato, per ciascun gruppo di Unioni, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile al sito internet della Regione Emilia-Romagna http://regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:

- Valore minimo: sempre 1;
- Valore massimo: numero delle domande presentate (dal gruppo di Unioni per cui l'estrazione del campione è effettuata);
- Numeri da generare: indicare la percentuale prevista per il controllo (30%);
- Seme generatore: numero ottenuto sommando ore, minuti e secondi così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;

Sono sottoposte al controllo le domande presentate dalle Unioni, così come numerate progressivamente e distintamente per ciascun gruppo di Unioni in base all'ordine cronologico di arrivo, che sono collocate nelle posizioni corrispondenti ai numeri generati;

f) il campione di domande da controllare è individuato entro il 30 novembre 2018 ed entro i successivi 5 giorni lavorativi il responsabile del procedimento informa i Presidenti delle Unioni le cui domande sono sottoposte a controllo del controllo stesso e assegna alle Unioni interessate un termine non inferiore a 20 giorni per la produzione della documentazione di cui al successivo punto g), che non sia reperibile d'ufficio, idonea a comprovare la veridicità delle autodichiarazioni e attestazioni da verificare;

g) la documentazione comprovante le autodichiarazioni contenute nelle domande può comprendere in particolare: le convenzioni e gli atti di conferimento delle funzioni, gli atti contabili fondamentali dell'Unione, i provvedimenti riguardanti il personale adibito alle gestioni associate, i cd strumenti di verifica dell'effettività che sono specificati nelle schede funzione di cui all'Allegato 4B del PRT 2018-2020 e i cd strumenti di verifica specificati

nella scheda virtuosità di cui all'Allegato 4A del PRT; inoltre anche atti programmatici, regolamentari e organizzativi, prescritti per legge, che in relazione alle specificità delle singole funzioni concretamente finanziate a ciascuna Unione comprovino specifici requisiti e condizioni autodichiarati nelle domande;

- h) il responsabile delle operazioni e del procedimento di controllo nelle sue varie fasi e dei controlli documentali delle domande di contributo sorteggiate è la dr.ssa Graziella Fiorini, che potrà avvalersi eventualmente anche dei coordinatori dei gruppi di lavoro tematici che hanno contribuito ad elaborare il PRT 2018-2020 per l'approfondimento di specifiche questioni e casi dubbi;
- i) qualora, in esito ai controlli documentali effettuati, le autodichiarazioni e attestazioni risultino mendaci o carenti degli elementi di verifica dell'effettività previsti in ciascuna scheda funzione e negli altri allegati al PRT, è disposta con apposita determina dirigenziale, in conformità a quanto previsto dal cap.7 del PRT 2018-2020, la revoca totale o parziale dei contributi concessi e richiesta la restituzione dei contributi stessi per intero o pro quota;
- j) gli esiti dei controlli sono pubblicati nel sito web regionale delle Unioni di comuni;
- k) l'informazione alle Unioni in ordine ai criteri, modalità e termini di effettuazione dei controlli sulle domande di contributo è garantita dalla pubblicazione nel sito web delle Unioni di comuni, nella sezione Programma di riordino territoriale, del presente provvedimento.

ELETTRA MALOSSI